

EDO BENEDETTI, *La scomparsa del prof. Giulio Benedetto Emert : parole commemorative del Sindaco di Trento e Presidente del Museo al Consiglio Comunale di Trento : (8 marzo 1971)*, in «Bollettino del Museo trentino del Risorgimento» (ISSN: 0564-1993), 20/2 (1971), p. 3.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/bomuri>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



LA SCOMPARSA DEL PROF. GIULIO BENEDETTO EMERT

*Parole commemorative del Sindaco di Trento e Presidente del Museo
al Consiglio Comunale di Trento (8 marzo 1971)*

Una eminente personalità della cultura, un'alta Figura che ci ricorda essenziali motivi di vita cittadina della nostra vecchia Trento, ci ha lasciati, ed è con animo commosso e partecipi di questa dolorosa perdita per la comunità trentina che ricordiamo il prof. Giulio Benedetto Emert, la cui esistenza terrena è cessata, lasciando unanime rimpianto ed un incancellabile ricordo.

Una memoria doverosa per Colui che ha dedicato, in un atteggiamento esemplare di modestia e di consapevole umiltà, la sua lunga esistenza di studioso e di scrittore al mondo della scuola, in una posizione di servizio per quanto la scuola — avvalendosi di tale Maestro — è stata in grado di esprimere sul piano educativo e formativo. In questa nobile funzione ha saputo riflettere, caratterizzando il rapporto maestro-discepolo, una profonda umanità e tanta sensibilità, in una continua e viva testimonianza di quanto la ricchezza di pensiero fosse in Lui accompagnata da una accentuata capacità di diffondere il senso dei valori essenziali e comunicare l'amore per l'arte e per le cose più significative.

Lavorava in silenzio, per quanto partecipe di ogni anche minimo fatto della vita cittadina, legato da profondo affetto per la sua Trento, della quale illustrò gli aspetti insigni e monumentali — in chiave artistica e storica — in un'opera che fa sempre testo, come in tante altre apprezzate espressioni letterarie e monografie, dando autorevolezza ai propri scritti con l'acutezza e la precisione meditata delle analisi.

Collaboratore ricercato di riviste e pubblicazioni, in particolare direttore sensibilissimo ed attento per tanti anni della rivista edita dalla Società di Studi Storici Trentini, fu costante assertore della italianità della nostra terra; della sua obiettiva, serena e precisa valutazione dei fatti che fanno la storia degli eventi connessi con la redenzione della città, abbiamo autentiche attestazioni nel contributo personale da Lui dato, ed a lungo, quale consigliere del Museo del Risorgimento e della Lotta per la Libertà.

Così abbiamo voluto ricordare Giulio Benedetto Emert e, partecipando al lutto che ha colpito i familiari, rinnoviamo a coloro che sono stati a Lui affettivamente vicini negli anni di operosa esistenza, i sensi del più profondo cordoglio.

Dott. EDO BENEDETTI